



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL “RENDICONTO GENERALE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2017”**

Il presente documento illustra il rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2017 sotto i profili finanziario, economico e patrimoniale.

Nello specifico, la prima parte fornisce una rappresentazione sintetica dei dati finanziari ed economico patrimoniali descritti in modo più analitico rispettivamente nella seconda e nella terza parte.

PARTE PRIMA

a) Le entrate

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a 6.951,76 milioni di euro, di cui 1.511,87 milioni di euro relativi al fondo pluriennale vincolato e 82,55 milioni di euro relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione; al netto di tali voci gli stanziamenti finali risultano pari a 5.357,34 milioni di euro. Gli stanziamenti di entrata sono stati variati nel corso del 2017 complessivamente per 1.013,13 milioni di euro. Le variazioni più rilevanti sono dovute al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 (633,49 milioni, di cui 600,67 per il fondo pluriennale vincolato e i restanti 32,82 milioni per entrate riprogrammate); alla manovra di assestamento (305,29 milioni, di cui 82,55 milioni per l'applicazione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione) e alla variazione di bilancio approvata con la legge n. 15 del 4 dicembre 2017 (70 milioni di euro).

Nell'esercizio 2017 sono state accertate entrate per un ammontare pari a 4.959,44 milioni di euro come di seguito riportato:

- entrate di natura tributaria per complessivi 4.235,53 milioni di euro, di cui tributi propri per 420,12 milioni di euro e devoluzioni di tributi erariali per 3.815,41 milioni di euro;
- trasferimenti di parte corrente per 71,10 milioni di euro;
- entrate extra tributaria per 190,16 milioni di euro;
- trasferimenti di parte capitale per 128,67 milioni di euro;
- entrate da riduzione di attività finanziaria per 33,41 milioni di euro;
- entrate da accensioni di prestiti (concessione di credito della Regione Trentino Alto-Adige) per 6,77 milioni di euro;
- partite di giro per 293,80 milioni di euro.

Il grado di accertamento delle entrate di competenza, espresso dal rapporto tra risorse accertate e risorse stanziare, al netto del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione

applicato, è pari al 93%; al netto delle partite di giro e della posta contabile di pari importo in entrata ed in uscita relativa alle fidejussioni si attesta al 99%.

Le entrate complessivamente riscosse nel 2017 ammontano a 5.497,42 milioni di euro, di cui 950,86 milioni in conto residui e 4.546,56 milioni in conto competenza. L'indice di riscossione complessiva delle entrate di competenza si attesta quindi nell'anno 2017 al 92% degli accertamenti.

Relativamente ai residui attivi gli stessi al 31 dicembre 2017 si sono attestati nell'importo di 1.904,08 milioni di euro, afferenti principalmente alle devoluzioni di tributi erariali. I residui che si sono generati in competenza ammontano a 412,88 milioni di euro, mentre i residui riferiti alle gestioni precedenti sono pari a 1.491,20 milioni di euro.

b) Le spese

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a 6.951,76 milioni di euro con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di 1.013,13 milioni di euro, per le motivazioni riportate nel precedente paragrafo.

La spesa complessivamente impegnata, inclusa quella riferita agli utilizzi del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, è pari a 4.865,22 milioni di euro. La spesa corrente impegnata ammonta a 3.424,30 milioni di euro mentre la spesa in conto capitale ammonta a 1.095,08 milioni di euro. La spesa per incremento delle attività finanziarie risulta impegnata per 39,64 milioni di euro, mentre la spesa per rimborso prestiti è pari a 12,40 milioni di euro. Le partite di giro sono state impegnate per un importo pari a 293,80 milioni di euro.

La realizzazione dei programmi di spesa può essere misurata, nei suoi aspetti finanziari, dal rapporto tra risorse impegnate e risorse stanziare per i diversi settori di intervento. Tale rapporto si è assestato sul valore finale del 72%, al netto delle partite di giro e della posta contabile relativa alle fidejussioni. Il grado di realizzazione dei programmi è stato pari al 98% per le spese correnti ed al 40% per le spese in conto capitale.

I pagamenti complessivi per l'anno 2017 sono stati pari a 4.775,87 milioni di euro, di cui in conto competenza pari a 4.324,64 milioni di euro e in conto residui pari a 451,23 milioni di euro.

In termini di rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui) e massa spendibile (la somma degli stanziamenti definitivi e i residui iniziali), l'indicatore è pari al 54%: per le spese correnti l'indicatore è pari al 94% e per le spese in c/capitale è pari al 23%.

I residui passivi al 31 dicembre 2017, ammontano a complessivi 1.959,96 milioni di euro: di questi 540,59 milioni di euro si riferiscono alla gestione dell'anno e 1.419,387milioni di euro derivano invece dalle gestioni pregresse.

c) Risultato di amministrazione

Il bilancio chiude con un risultato di amministrazione di -70,53 milioni che deriva dai seguenti elementi:

in milioni di euro

Fondo di cassa al 01/01/2017		775,64
Riscossioni	(+)	5.497,42
Pagamenti	(-)	4.775,88
Fondo cassa al 31/12/2017	(=)	1.497,18
Residui attivi	(+)	1.904,08
Residui passivi	(-)	1.959,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	17,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, incremento attività finanziarie e rimborso prestiti	(-)	1.494,54
Risultato di Amministrazione al 31/12/2017	(-)	70,53

Il corrispondente valore registrato al 31 dicembre 2016 era pari a -174,45 milioni di euro. Si ricorda che il risultato di amministrazione negativo deriva dall'operazione di anticipazione di risorse ai comuni e alle società per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti intervenuta nel 2015. Tale operazione aveva generato un disavanzo di natura tecnica in quanto coperto dai rientri dei comuni e delle società rateizzati su più esercizi.

I risultati della gestione 2016 e 2017 hanno peraltro consentito di accelerare la copertura del disavanzo in esame.

d) Patto di stabilità e pareggio di bilancio

Per l'anno 2017 la Provincia ha rispettato sia l'obiettivo del Patto di stabilità che del pareggio di bilancio e ha provveduto alle relative comunicazioni nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.

e) Contabilità economico patrimoniale

Dal 2017 la Provincia affianca alla contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, la contabilità economico patrimoniale; pertanto il Rendiconto generale 2017 comprende anche il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2017.

Il conto economico presenta un risultato positivo di 367,17 milioni di euro, che determina un corrispondente incremento del patrimonio netto, il quale conseguentemente si attesta al valore di 7.061,22 milioni di euro.

PARTE SECONDA

A) IL BILANCIO DI PREVISIONE E LE VARIAZIONI

La manovra di bilancio per il 2017 si è articolata nei seguenti documenti: legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 (L.P. 29 dicembre 2016, n. 19); legge di stabilità provinciale (L.P. 20 del 29 dicembre 2016); bilancio di previsione 2017-2019, approvato con L.P. 29 dicembre 2016, n. 21.

Inizialmente il bilancio di previsione pareggiava nell'importo di 5.938,63 milioni di euro.

Le principali variazioni che hanno interessato il bilancio di previsione nel corso del 2017 sono state:

- la variazione apportata con deliberazione della Giunta provinciale n. 404 di data 17 marzo 2017, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, che ha determinato un incremento dei volumi di bilancio di 633,49 milioni di euro, incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata generato in tale sede;
- l'assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con la L.P. 2 agosto 2017 n. 9, che ha determinato un aumento dei volumi di bilancio di 305,29 milioni di euro;
- la variazione al bilancio di previsione 2017-2019 approvata con la L.P. 4 dicembre 2017 n. 15, che ha determinato un aumento dei volumi di bilancio di 70,00 milioni di euro.

Ulteriori variazioni di importo limitato sono state apportate con deliberazioni della Giunta provinciale per un valore complessivo di 4,35 milioni di euro.

Complessivamente quindi gli stanziamenti finali ammontano a 6.951,76 milioni di euro.

In corso d'anno la Giunta provinciale, con propri provvedimenti, ha effettuato prelievi dal fondo di riserva per spese obbligatorie per euro 27,44 milioni di euro e dal fondo spese impreviste per euro 44,06 milioni di euro.

Di seguito si riportano gli stanziamenti finali dell'esercizio 2017.

In milioni di euro

	Entrate	Stanziamiento finale 2017
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.224,32
Titolo II	Trasferimenti correnti	75,88
Titolo III	Entrate extratributarie	178,32
Titolo IV	Entrate in conto capitale	186,02
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	320,52
Titolo VI	Accensione prestiti	24,94
Titolo VII	Anticipazione da Tesoriere	-
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	347,34
	Totale Entrate	5.357,34
	Avanzo di amministrazione applicato	82,55
	Fondo pluriennale vincolato	1.511,87
	Totale generale delle entrate	6.951,76

in milioni di Euro

	Spese	Stanziamiento finale 2017
Titolo I	Spese correnti	3.490,12
Titolo II	Spese conto capitale	2.725,48
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	364,71
Titolo IV	Rimborso prestiti	12,41
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	347,33
	Totale delle spese	6.940,05
	Copertura della quota annuale del maggiore disavanzo generato nel 2016 dal riaccertamento straordinario dei residui	11,71
	Totale generale delle spese	6.951,76

Il riaccertamento ordinario dei residui

Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, prima della predisposizione del rendiconto, si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, verificando le ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili e l'anno di imputazione. Con deliberazione n. 306 del 2 marzo 2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi i cui risultati sono riportati negli allegati alla deliberazione sopra citata e sono così composti:

in milioni di Euro

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:	
Residui attivi al 31/12/2017	1.984,98
Residui attivi eliminati	-18,73
Residui attivi reimputati al 2018 e esercizi successivi	-62,17
Residui attivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	1.904,08

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:	
Residui passivi al 31/12/2017	2.358,20
Residui passivi eliminati	-32,84
Residui passivi reimputati al 2018 e esercizi successivi	-365,4
Residui passivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	1.959,96

B) LA GESTIONE DELLE ENTRATE

a) La gestione di competenza

La gestione delle entrate è stata svolta applicando i principi contabili generali ed applicativi disposti dal D. Lgs.n. 118/2011. Il decreto citato introduce, in particolare, il principio della competenza finanziaria potenziata che prevede che le obbligazioni attive, giuridicamente perfezionate, siano registrate nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale vengono a scadere. I criteri da applicare ai fini dell'accertamento delle entrate sono specificati nell'articolo 53 del decreto stesso e al punto 3 dell'Allegato n. 4/2 al decreto medesimo, che, in via generale, tendono a garantire l'accertamento delle entrate in corrispondenza dell'incasso. Peraltro, tenuto conto che le entrate della Provincia sono determinate prevalentemente da entrate derivanti dalle devoluzioni di tributi erariali e che l'attribuzione della relativa spettanza è specificata nello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione dello stesso, nel punto 3 del citato allegato sono previsti criteri specifici di accertamento di tale tipologia di entrata.

La gestione di competenza dell'esercizio 2017 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

in milioni di euro

Titolo Entrate	Stanziam. finale	Accertam.	Differenza	% di accertam.	Riscossioni in c/comp	Residui attivi da riportare
Titolo I: Entrate tributarie	4.224,32	4.235,53	11,21	100%	3.987,54	247,99
Titolo II: Trasferimenti correnti	75,88	71,1	-4,78	94%	58,99	12,11
Titolo III: Entrate extratributarie	178,32	190,16	11,84	107%	143,13	47,03
Titolo IV: Entrate in conto capitale	186,02	128,67	-57,35	69%	36,14	92,53
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	42,52	33,41	-9,11	79%	30,73	2,68
Titolo VI: Accensione Prestiti	24,94	6,77	-18,17	27%	-	6,77
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	-	-	-	-	-	-
Totale al netto fideiussioni di pari importo entrata e uscita e partite di giro	4.732,00	4.665,64	-57,36	99%	4.256,53	409,11
Titolo IX: Entrate per conto terzi, partite di giro e fideiussioni	625,34	293,80	-331,54	47%	290,03	3,77
Totale generale	5.357,34	4.959,44	-397,90	93%	4.546,56	412,88

Come rilevato in precedenza, il grado di realizzo delle risorse (al netto del fondo pluriennale vincolato e dell'utilizzo del risultato di amministrazione) è pari al 93% delle previsioni, percentuale che sale al 99% se non si considerano le partite di giro e la posta contabile relativa alle fideiussioni. La capacità di riscossione delle somme accertate è di circa il 92%, mentre sono rimasti accertamenti da riportare come residui attivi per circa 412,88 milioni di euro, che corrispondono all'8% delle entrate accertate.

Rispetto alle previsioni finali di competenza si sono registrati minori accertamenti per 397,90 milioni di euro, derivanti prevalentemente dall'annullamento della posta contabile di pari importo in entrata ed in uscita relativa alle fideiussioni (278,00 milioni di euro). L'ulteriore quota di minori accertamenti rispetto agli stanziamenti (119,90 milioni di euro, di cui 62 milioni per la reimputazione di residui attivi sugli esercizi successivi) è stata formata dalla somma algebrica di maggiori e minori accertamenti come di seguito specificato per le poste di maggiore rilevanza.

I principali maggiori accertamenti, rispetto alle previsioni finali di competenza, sono stati registrati:

- nelle entrate tributarie, per 11,21 milioni di euro;

- nelle entrate extratributarie, per 11,84 milioni di euro; tale importo deriva principalmente dai proventi relativi all'attività di controllo (3,42 milioni), da rimborsi di entrata -revoche di contributi e rimborsi da altri soggetti, per 6,61 milioni.

Di contro, i principali minori accertamenti, rispetto alle previsioni finali di competenza, sono stati registrati:

- nei trasferimenti correnti, per 4,78 milioni, derivanti prevalentemente dai trasferimenti da UE reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario dei residui;
- nelle entrate in conto capitale, per 57,35 milioni di euro, derivanti per 34,73 milioni da contributi agli investimenti (dovuti per 20,20 milioni alla reimputazione delle entrate relative all'acquisizione gratuita dell'ex casa circondariale di Trento) e da 22,62 milioni da entrate da alienazione di beni materiali (dovuti per 17,60 milioni a mancate vendite e permutate);
- nelle partite di giro per 53,54 milioni.

La tabella seguente espone la distribuzione percentuale degli accertamenti tra i titoli dell'entrata:

in milioni di euro

Titoli	Descrizione	Accertamenti	%
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.235,53	85%
Titolo II	Trasferimenti correnti	71,1	1%
Titolo III	Entrate extratributarie	190,16	4%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	128,67	3%
Titolo V	Entrate da riduzione in conto capitale	33,41	1%
Titolo VI	Accensione prestiti	6,77	0%
Titolo VII	Anticipazione da Tesoriere	-	0%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	293,8	6%
	Totale Entrate	4.959,44	100%

L'ammontare più consistente degli accertamenti, pari a 4.235,53 milioni di euro (85% degli accertamenti complessivi), è registrato al Titolo I e riguarda le entrate tributarie della Provincia. Le tipologie di entrata che compongono tale Titolo sono i tributi propri per 420,12 milioni di euro e le devoluzioni di tributi erariali per 3.815,41 milioni di euro. Le devoluzioni di tributi erariali sono state accertate, anche nel 2017, al netto delle riserve all'Erario.

b) La gestione dei residui attivi.

I residui attivi al 31 dicembre 2016, come risultanti dal rendiconto relativo al medesimo esercizio, ammontavano a 2.448,56 milioni di euro; nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riscossi residui per

950,86 milioni, pari al 39%. Della restante quota, a seguito del riaccertamento ordinario 2017 sono stati mantenuti a residuo 1.491,20 milioni di euro. I residui attivi formati nell'esercizio di competenza ammontano invece a 412,88 milioni di euro, di cui 247,99 milioni riferiti alle entrate da devoluzioni di tributi erariali che vengono erogate direttamente dai capitoli del bilancio dello Stato e che quindi non sono incassati con la modalità dei "versamenti diretti".

Complessivamente i residui attivi al 31 dicembre 2017, da riportare all'esercizio successivo, ammontano quindi a 1.904,08 milioni di euro.

c) Motivi di conservazione dei residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni.

Il totale dei residui attivi, con anzianità superiore ai 5 anni all'inizio dell'esercizio 2017 ammonta a 780,79 milioni di euro.

La parte prevalente di tali residui riguarda le entrate derivanti dalla devoluzione di tributi erariali (639,76 milioni di euro). Si tratta di saldi relativi alle quote fisse di anni precedenti che sono stati definiti con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e che verranno erogati a titolo di gettiti arretrati. La generazione di residui attivi relativi alle devoluzioni dei tributi erariali si è fortemente ridotta a decorrere dal 2011, anno in cui è stata introdotta la modalità di incasso diretto delle compartecipazioni. Un'ulteriore riduzione si registra dal 2016 a seguito dell'introduzione delle nuove modalità di accertamento delle devoluzioni dettate dal citato D. Lgs. n. 118/2011, che avvicinano l'entità del versamento all'effettiva spettanza.

Tali residui attivi, trattandosi di somme dovute dallo Stato a titolo di devoluzioni riconosciute statutariamente, saranno mantenuti a bilancio fino alla completa e definitiva erogazione dei saldi ai sensi del punto 3.7 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

In merito alle entrate di natura extratributaria, i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni ammontano a 21,85 milioni di euro e sono riconducibili principalmente a rimborsi di entrata (15,35 milioni di euro) e a sanzioni emesse su attività di controllo nei confronti di imprese (circa 4,80 milioni) e sono mantenuti a residuo ai sensi dei principi contabili del D. Lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni relativi alle entrate di parte capitale (112,94 milioni di euro) la quota prevalente riguarda i trasferimenti dallo Stato. Di tali trasferimenti, 100,00 milioni di euro si riferiscono al rimborso forfettario delle funzioni delegate, quantificato in 50 milioni annui dall'articolo 2, comma 112, della legge n. 191 del 2009. Tali residui sono mantenuti a bilancio ai sensi del comma 9 dell'articolo 38 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18. Per la parte rimanente, si precisa che nel 2015 il Ministero del Tesoro ha attivato un tavolo di lavoro con le Regioni ordinarie e le Autonomie Speciali per la circolarizzazione dei residui attivi. Nel 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto una nuova

ricognizione; conseguentemente, nelle more delle valutazioni dei singoli Ministeri sulla sussistenza dei crediti vantati dalla Provincia nei confronti dello Stato, sono stati mantenuti a bilancio i residui attivi in questione.

d) La gestione delle entrate di cassa.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2017 sono stati riscossi 5.497,42 milioni di euro, di cui 950,86 milioni in conto residui e 4.546,56 in conto competenza.

L'86% degli incassi deriva dalle entrate tributarie.

C) LA GESTIONE DELLE SPESE

a) La gestione di competenza

La gestione di competenza presenta in sintesi le seguenti risultanze:

in milioni di euro

Titoli spese	Stanziamiento finale	Impegni	Incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Disavanzo	11,71	-	-	-	-
Titolo I: Spese correnti	3.490,12	3.424,30	98%	3.295,17	129,13
Titolo II: Spese conto capitale	2.725,48	1.095,08	40%	714,05	381,03
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	86,71	39,64	11%	39,63	0,01
Titolo IV: Rimborso prestiti	12,4	12,4	100%	12,4	-
Totale al netto fidejussioni di pari importo in entrata e in uscita e partite di giro	6.326,42	4.571,42	72%	4.061,25	510,17
Titolo VII- Uscite per conto terzi, partite di giro e fidejussioni	625,34	293,8	85%	263,39	30,41
Totale generale	6.951,76	4.865,22	70%	4.324,64	540,58

Come rilevato in precedenza, il rapporto tra risorse impegnate e risorse stanziare per i diversi settori di intervento si è assestato sul valore finale del 72%, al netto delle partite di giro e della posta contabile di pari importo in entrata ed in uscita relativa alle fidejussioni. Il grado di realizzazione dei programmi è stato pari al 98% per le spese correnti ed al 40% per le spese in conto capitale.

In termini di rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui) e massa spendibile (la somma degli stanziamenti definitivi e i residui iniziali),

l'indicatore è pari al 54%: per le spese correnti l'indicatore è pari al 94% e per le spese in c/capitale è pari al 23%.

Nell'allegato A alla presente relazione si riporta una sintesi dei dati per missione.

b) La gestione dei residui passivi

Al 31 dicembre 2016 i residui passivi ammontano a 1.886,77 milioni di euro, come risulta dal rendiconto relativo al medesimo esercizio. Nel corso del 2017 sono stati pagati 451,23 milioni di euro. Della restante quota, a seguito del riaccertamento ordinario 2017, sono stati mantenuti a residuo 1.419,36 milioni di euro.

I residui passivi formati nell'esercizio di competenza ammontano a 540,59 milioni di euro: 129 milioni per le spese correnti (Titolo I) e 381 milioni per le spese in conto capitale (Titolo II).

Complessivamente i residui passivi al 31 dicembre 2017, da riportare all'esercizio successivo, ammontano a 1.959,96 milioni di euro (di cui il 28% della gestione di competenza 2017 e 72% delle gestioni precedenti).

c) Residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni

Le somme mantenute a residuo corrispondono a impegni per i quali continuano a sussistere le ragioni del debito ed è maturata la relativa esigibilità. Il totale dei residui passivi, con anzianità superiore ai 5 anni all'inizio dell'esercizio 2017, ammonta a 403 milioni di euro e si riferiscono in particolare a trasferimenti verso enti del sistema territoriale integrato.

d) La gestione dei pagamenti

A fronte di stanziamenti di cassa pari a 5.504,73 milioni di euro, sono stati effettuati pagamenti per 4.775,88 milioni di euro. I pagamenti di competenza ammontano a 4.324,65 milioni di euro, quelli in conto residui sono pari a 451,23 milioni di euro.

Nel corso del 2017 la Provincia e le sue Agenzie hanno pagato mediamente in anticipo di 5,49 giorni rispetto alla scadenza, come risulta dall'indice di tempestività di pagamento predisposto secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014, allegato alla presente relazione (Allegato C).

D) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è pari a -70,53 milioni di euro con un miglioramento rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2016 (-174,45 milioni) di 103,92 milioni di euro.

(in milioni di euro)

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017				775,64
Riscossioni	(+)	950,86	4.546,56	5.497,42
Pagamenti	(-)	451,23	4.324,65	4.775,88
Fondo cassa al 31/12/2017	(=)			1.497,18
Residui attivi	(+)	1.491,20	412,88	1.904,08
Residui passivi	(-)	1.419,38	540,58	1.959,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			17,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.494,54
Risultato di Amministrazione al 31/12/2017 (A)	(=)			-70,53

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	39,6
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	2
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	6,1
Totale parte accantonata (B)	47,7

Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	0,83

Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
---	---

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-119,06
---	----------------

Il “totale parte disponibile” registrato al 31 dicembre 2016 era pari a -292,17 milioni di euro, con un miglioramento nel 2017 di 173,11 milioni di euro. Si ricorda che il risultato di amministrazione negativo deriva dall’operazione di anticipazione di risorse ai comuni e alle società per l’estinzione anticipata di mutui e prestiti intervenuta nel 2015. Tale operazione aveva generato un disavanzo di natura tecnica in quanto coperto dai rientri dei comuni e delle società rateizzati su più esercizi.

I risultati della gestione 2016 e 2017 hanno peraltro consentito di accelerare la copertura del disavanzo, generando un significativo miglioramento sia del risultato di amministrazione che del “totale parte disponibile”.

Le quote del risultato di amministrazione accantonate sono pari a 47,70 milioni di euro di cui 39,60 relative all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito FCDE) è stato effettuato applicando i principi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. Non sono stati assoggettati a fondo:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, dalle agenzie e dagli enti strumentali della Provincia di cui alla L.P. n. 3/2006;
- le entrate tributarie sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Non sono state altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (entrate in partite di giro), nonché quelle che hanno trovato un corrispondente stanziamento in uscita destinato ad essere versato in entrata o ad essere ridotto qualora non si verifici l'entrata medesima.

Le percentuali di accantonamento sono state determinate per categoria di entrata e sono state calcolate con il metodo della media semplice.

Il dettaglio degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia è riportato all'Allegato C) del Rendiconto.

Relativamente all'accantonamento dei residui perenti si precisa che l'istituto della perenzione amministrativa è stato abolito dalla Legge Provinciale n. 9 del 23 novembre 2004. A fine 2017 l'entità di tali residui, solo di parte capitale (non vi sono più residui perenti di parte corrente) e di importo modesto, ammonta a poco meno di 2 milioni di euro. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato in apposito fondo.

Per quanto riguarda il fondo contenzioso lo stesso è stato calcolato sulla base della valutazione complessiva del contenzioso pendente con significativa probabilità di soccombenza nonché delle sentenze non definitive, svolta dalla competente Avvocatura, tenuto conto di quanto stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020. Nella quantificazione del fondo l'Avvocatura ha applicato criteri omogenei con quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote del risultato di amministrazione vincolate sono pari a 0,83 milioni di euro e sono attinenti a finanziamenti dell'Unione europea e relativi cofinanziamenti statali.

Il dettaglio delle quote accantonate e vincolate è riportato nell'Allegato D della presente relazione.

E) IL CONTO DEL TESORIERE E LA GIACENZA DI CASSA

Secondo le risultanze del Conto reso dal Tesoriere la situazione di cassa in chiusura dell'esercizio finanziario 2017 risulta così sintetizzata:

in milioni di euro

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017				775,64
Riscossioni	(+)	950,86	4.546,56	5.497,42
Pagamenti	(-)	451,23	4.324,65	4.775,88
Fondo cassa al 31/12/2017	(=)			1.497,18

Per la determinazione dell'effettiva situazione di cassa è necessario tener conto anche delle somme depositate sulle "contabilità speciali" - istituite dalla Provincia presso il Tesoriere relative ai trasferimenti agli enti collegati alla finanza provinciale - che, al 31 dicembre 2017, ammontava a 125 mila euro.

Complessivamente, pertanto, la disponibilità di cassa, in chiusura dell'esercizio finanziario 2017 è pari a 1.497,31 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2017, come per l'esercizio precedente, la Provincia non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa da parte del proprio Tesoriere.

F) PATTO DI STABILITA' E PAREGGIO DI BILANCIO

Per l'anno 2017 la Provincia ha rispettato sia l'obiettivo del Patto di stabilità che il pareggio del bilancio.

In particolare:

- a. L'articolo 1, comma 408, della Legge n. 190 del 2014, ha fissato, per la Provincia autonoma di Trento e per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in -78,13 milioni di euro l'obiettivo di patto di stabilità interno di cui al comma 455 dell'articolo 1 della Legge n. 228 del 2012.

Nel corso del 2017 si è garantito il costante monitoraggio del rispetto del patto, provvedendo mensilmente ad aggiornare le stime del saldo finanziario finale (accertamenti correnti e riscossioni c/capitale per le entrate meno impegni correnti e pagamenti c/capitale per le spese). Ciò ha consentito di rispettare l'obiettivo del patto. Entro il 31 marzo 2018 si è provveduto quindi ad inserire i dati richiesti per il monitoraggio del patto 2017 nell'apposito sito, nonché ad inviare il prospetto della

certificazione dei risultati del patto di stabilità interno 2017, definito sulla base degli obiettivi richiesti dal Ministero.

- b. L'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016, in attuazione dell'art. 9 della legge n. 243/2012, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, ha stabilito che gli enti territoriali, nel 2017, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (incluso il fondo pluriennale vincolato).

Nel 2017 l'obiettivo del saldo non negativo è stato rispettato. Entro il 31 marzo 2018 si è provveduto quindi ad inserire i dati richiesti per il monitoraggio degli equilibri di finanza pubblica 2017 nell'apposito sito, nonché ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato il prospetto relativo alla certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2017.

G) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI E LE PROPRIE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Nell'Allegato E sono riportati gli esiti della verifica.

H) ULTERIORI ALLEGATI.

Negli Allegati B, F, G e H sono riportati:

- dettaglio del ripiano del maggiore disavanzo generato nel 2016 dal riaccertamento straordinario dei residui
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni dirette;
- l'elenco delle garanzie prestate dalla Provincia

L'elenco dei diritti reali di godimento nonché l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare sono invece inseriti nell'allegato di dettaglio alla relazione sulla gestione.

PARTE TERZA

Nota integrativa a conto economico e stato patrimoniale

A) PREMESSA

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, a cui affiancano, a soli fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale.

Conseguentemente, il rendiconto generale della gestione è composto, oltre che dal conto del bilancio redatto in termini finanziari, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

In analogia a quanto intervenuto per la contabilità finanziaria, la Provincia applica la contabilità economico patrimoniale con il posticipo di un anno rispetto ai termini indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e quindi a decorrere dal 2017.

Ciò ha reso necessario elaborare lo stato patrimoniale all'1 gennaio 2017 partendo dal conto del patrimonio al 31 dicembre 2016, integrato da una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale, applicando i principi contabili dell'armonizzazione sia con riferimento alla classificazione delle voci che per quanto riguarda i criteri di valutazione.

B) CONFRONTO TRA IL CONTO DEL PATRIMONIO AL 31/12/2016 E IL PRIMO STATO PATRIMONIALE AL 1/1/2017

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2017	31/12/2016	Variazione
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,38	0,37	0,01
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30,94	-	30,94
	Totale immobilizzazioni immateriali	31,32	0,37	30,95
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali	282,32	282,32	-
1.1	Terreni	37,49	37,49	-
1.2	Fabbricati	28,11	28,11	-
1.3	Infrastrutture	4,18	4,18	-
1.9	Altri beni demaniali	212,54	212,54	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.237,64	2.214,87	22,77
2.1	Terreni	734,22	733,82	0,40
2.2	Fabbricati	1.259,02	1.239,21	19,81
2.3	Impianti e macchinari	0,81	0,79	0,02
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14,48	13,86	0,62
2.5	Mezzi di trasporto	30,98	30,98	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1,09	1,00	0,09
2.7	Mobili e arredi	4,52	4,05	0,47
2.8	Infrastrutture	173,80	173,80	-
2.99	Altri beni materiali	18,71	17,35	1,35
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	81,90	-	81,90
	Totale immobilizzazioni materiali	2.601,86	2.497,19	104,67
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in	1.976,06	1.978,89	- 2,82
a	imprese controllate	1.743,79	1.751,69	- 7,91
b	imprese partecipate	147,33	144,69	2,64
c	altri soggetti	84,95	82,51	2,44
2	Crediti verso	969,50	963,96	5,54
a	altre amministrazioni pubbliche	262,72	276,59	- 13,87
b	imprese controllate	635,12	640,66	- 5,54
c	imprese partecipate	0,12	0,12	-
d	altri soggetti	71,54	46,59	24,94
3	Altri titoli	51,42	51,42	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.996,98	2.994,26	2,72
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.630,16	5.491,82	138,34
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II	<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	1.781,88	1.773,97	7,91
b	Altri crediti da tributi	1.781,88	1.773,97	7,91
2	Crediti per trasferimenti e contributi	430,83	430,83	-
a	verso amministrazioni pubbliche	416,64	416,64	-
d	verso altri soggetti	14,20	14,20	-
3	Verso clienti ed utenti	1,40	14,15	- 12,75
4	Altri Crediti	383,17	393,47	- 10,30
b	per attività svolta per c/terzi	36,93	36,93	-
c	altri	346,24	356,54	- 10,30
	Totale crediti	2.597,27	2.612,42	- 15,15
IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria	775,64	775,64	-
b	presso Banca d'Italia	775,64	775,64	-
2	Altri depositi bancari e postali	1,14	-	1,14
	Totale disponibilità liquide	776,78	775,64	1,14
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.374,06	3.388,06	- 14,01
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.004,22	8.879,88	124,33

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		01/01/2017	31/12/2016	Variazione
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	656,68	656,68	-
II	Riserve	6.037,39	6.035,38	2,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.698,38	2.698,38	-
b	<i>da capitale</i>	1.199,44	1.197,44	2,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.139,27	2.139,27	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,29	0,29	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.694,06	6.692,06	2,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3	Altri	250,65	241,05	9,60
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	250,65	241,05	9,60
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	139,99	60,00	79,99
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	138,60	60,00	78,60
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1,39	-	1,39
2	Debiti verso fornitori	191,55	191,55	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.613,96	1.613,96	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.349,82	1.349,82	-
c	<i>imprese controllate</i>	107,09	107,09	-
e	<i>altri soggetti</i>	157,05	157,05	-
5	Altri debiti	114,01	81,26	32,74
a	<i>tributari</i>	22,25	22,25	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,13	0,13	-
d	<i>altri</i>	91,63	58,88	32,74
	TOTALE DEBITI (D)	2.059,50	1.946,77	112,73
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.004,22	8.879,88	124,33
	CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	1.220,98	-	1.220,98
2)	beni di terzi in uso	317,89	317,89	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	23,20	-	23,20
5)	garanzie prestate a imprese controllate	1.530,46	-	1.530,46
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	116,01	-	116,01
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.208,54	317,89	2.890,65

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce ha registrato un incremento di 30,95 milioni di euro riferiti ad applicativi software in corso di realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

I beni immobili e mobili incrementano di 22,77 milioni per l'inserimento in inventario di beni immobili per 20,21 milioni di euro e beni mobili per 2,56 milioni di euro. Per i beni già inventariati non è stato necessario procedere ad una revisione della valutazione tenuto conto che, già nel 2015 la valutazione è stata rivista applicando i criteri previsti dal SEC 2010.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata valorizzata per un importo di 81,90 milioni di euro relativi a interventi in via di realizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce partecipazioni si riduce di 2,82 milioni di euro, principalmente a seguito dell'adeguamento del relativo valore al patrimonio netto dei soggetti partecipati risultante dai bilanci riferiti all'esercizio 2016.

La voce "Crediti" registra un aumento di 5,54 milioni di euro, a seguito dell'adeguamento del valore dei crediti in essere e della rilevazione dei crediti futuri riferiti ai rientri di concessioni di credito.

Attivo circolante

Crediti

I crediti diminuiscono complessivamente di 15,15 milioni di euro, principalmente a seguito dell'applicazione del fondo svalutazione crediti, previsto dai nuovi criteri, che riduce direttamente i crediti.

Disponibilità liquide

La voce complessiva delle disponibilità liquide ha registrato un aumento di 1,14 milioni di euro, a seguito della rilevazione dei depositi bancari degli economisti e delle giacenze sui conti correnti postali.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I fondi in esame che all'1 gennaio 2017 ammontano complessivamente a 250,65 milioni di euro, includono il fondo trattamento fine rapporto per circa 239 milioni di euro, il fondo contenzioso per 9,6 milioni di euro e il fondo residui perenti per l'importo di circa 2 milioni di euro.

Debiti

La voce "Debiti da finanziamento" incrementa di 79,99 milioni di euro per la rilevazione dell'intero importo relativo alle concessioni di credito della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e dei prestiti obbligazionari contratti con oneri a carico dello Stato.

La voce "Altri debiti" registra un incremento di 32,74 milioni di euro per la rilevazione delle concessioni di credito concesse dalla Provincia a favore di terzi ma non ancora liquidate (Cassa del Trentino S.p.a. e Finanziaria Internazionale Investiments SGR S.p.a.).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016, ammontante a 6.692,06, è stato riclassificato come segue:

Riserve

La riserva “*da risultato economico di esercizi precedenti*” è stata determinata quale somma algebrica dell’incremento del patrimonio netto registrato negli ultimi dieci esercizi 2007-2016 (al netto dell’adeguamento dei conti in base al SEC 2010, disposto nel 2015) e ammonta a 2.698,38 milioni di euro.

La riserva “*da capitale*” è stata valorizzata in misura pari alla rivalutazione disposta nel 2015, riferita ai beni immobili disponibili e alle partecipazioni; la stessa risulta pari a 1.197,44 milioni di euro.

Nella voce “*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*” è stato accantonato il valore risultante dal rendiconto 2016 per beni demaniali, indisponibili e beni culturali, pari a euro 2.139,27 milioni di euro.

La voce “*altre riserve indisponibili*” riporta un importo di 0,29 milioni di euro, riferito a partecipazioni prive di valore di liquidazione.

Fondo di dotazione: Il relativo importo è stato determinato dalla differenza tra il valore del patrimonio netto e le riserve e ammonta a 656,68 milioni di euro.

Il valore del patrimonio netto all’1 gennaio 2017, a seguito delle operazioni previste per l’avvio della contabilità economico patrimoniale, ha registrato un incremento di 2 milioni di euro, tale incremento è stato portato in aumento della riserva da capitale, che passa quindi da 1.197,44 milioni di euro a 1.199,44.

C) ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: si attestano a 63,28 milioni di euro con un incremento di 31,95 milioni di euro rispetto all’1 gennaio 2017; si tratta prevalentemente di applicativi software in corso di realizzazione non oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I beni immobili e mobili si attestano complessivamente a 2.477,39 (beni demaniali per 281,26; altre immobilizzazioni per 2.196,13) con una riduzione rispetto all'1 gennaio 2017 di 42,57 milioni di euro dovuta principalmente all'applicazione dell'ammortamento e ad alcune cessioni a titolo gratuito a enti pubblici e società partecipate.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si attesta a 210,59 milioni di euro con un incremento di 128,69 milioni di euro. Tale voce include anche le immobilizzazioni in corso di realizzazione da parte della agenzie.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto, già applicato nel 2015; il valore complessivo ammonta a 2.004 milioni di euro, con un incremento di 28 milioni rispetto all'1 gennaio 2017. La variazione deriva dall'adeguamento del valore delle partecipazioni al patrimonio netto dei soggetti partecipati risultante dall'ultimo bilancio disponibile, nonchè dall'acquisizione di azioni (Trentino Trasporti s.p.a. e di Autostrada del Brennero s.p.a.) e dalla dismissione di azioni e quote (Caproni s.p.a e Fondazione Accademia della Montagna)

Crediti immobilizzati

La voce "Crediti" per 1.064,21 e la "Altri titoli" per 58,24 ammontano complessivamente a 1.122,46 milioni di euro e registra un incremento rispetto al dato all'1 gennaio 2017 di 101,55 milioni di euro. L'aumento è determinato prevalentemente dalla rivalutazione del valore dei crediti verso imprese controllate attinenti i fondi di cui all'art. 33 della L.P. n. 6/99.

Crediti

I crediti a breve ammontano a 2.044,71 milioni di euro e registrano una riduzione di 552,57 milioni di euro, determinata dall'erogazione da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze di somme rilevate tra i crediti di natura tributaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.498,26 con un incremento pari a 721,47 milioni di euro dovuto a un aumento del saldo al 31 dicembre 2017 del conto di Tesoreria Unica.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri.

Si tratta del fondo trattamento fine rapporto per l'importo di euro 237,92 milioni di euro, del fondo contenzioso per euro 6,10 milioni di euro e del fondo residui perenti per l'importo di euro circa 2 milioni di euro. La voce "Fondi rischi ed oneri" ammonta complessivamente a 246 milioni di euro.

Debiti

La voce "Debiti da finanziamento" ammonta a 127,58 milioni di euro, con una riduzione di 12,41 milioni di euro dovuta al pagamento delle quote di rimborso delle concessioni di credito della Regione e dei prestiti contratti con oneri a carico dello Stato.

Le altre voci di debito (costituite principalmente da trasferimenti verso enti del sistema territoriale provinciale integrato) ammontano complessivamente a 1.985,95 milioni di euro, con un incremento di 66,43 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto si attesta al valore di 7.061,23, con un incremento di 367,16 milioni di euro dovuto all'utile dell'esercizio 2017.

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011. Tenuto conto che il 2017 è il primo esercizio di applicazione della contabilità economico patrimoniale, il conto economico non riporta il confronto con l'esercizio precedente.

Il conto economico presenta un risultato positivo di 367,17 milioni di euro, generato principalmente dal saldo positivo della gestione caratteristica, pari a 279,59 milioni di euro, e dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari a 130,74 milioni di euro, ridotti dell'onere delle imposte, pari a 43,09 milioni di euro.

Gestione caratteristica

I componenti positivi della gestione ammontano complessivamente a 4.595,13 milioni di euro, riferiti prevalentemente a devoluzioni di tributi erariali e a tributi propri provinciali per 4.235,53 milioni di euro.

I componenti negativi ammontano a 4.315,54 attinenti principalmente a trasferimenti e contributi per 3.371,20, spesa di personale per 697,81 milioni di euro e spese di funzionamento per 195,36 milioni di euro.

Il saldo di tali componenti risulta positivo per 279,59 milioni di euro e rappresenta il risultato della gestione.

Gestione finanziaria

I componenti positivi della gestione finanziaria ammontano complessivamente a 14,87 milioni di euro, riferiti per 11,43 milioni di euro ai dividendi distribuiti dalle società controllate e partecipate e per 3,44 milioni euro a interessi attivi e altri proventi.

I componenti negativi ammontano a 0,15 milioni di euro e si riferiscono a interessi passivi relativi a operazioni di finanziamento con oneri a carico dello Stato.

Il saldo di tali componenti risulta positivo per 14,72 milioni di euro.

Rettifica di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni ammontano a 133,44 milioni di euro. Le voci più rilevanti sono rappresentate dalla rivalutazione dei crediti immobilizzati verso imprese controllate attinenti i fondi di cui all'art. 33 della L.P. n. 6/1999 e dall'adeguamento del valore delle partecipazioni all'ultimo dato del patrimonio netto disponibile.

Le svalutazioni ammontano a 2,71 milioni di euro e riguardano svalutazioni delle partecipazioni in imprese partecipate dalla Provincia.

Le rettifiche sopra riportate determinano un saldo positivo di 130,74 milioni di euro.

Gestione straordinaria

I componenti positivi ammontano complessivamente a 27,56 milioni di euro e riguardano la valorizzazione delle immobilizzazioni in corso delle Agenzie e la cancellazione di debiti.

I componenti negativi ammontano a 42,34 milioni di euro e comprendono, in particolare, oneri arretrati, rimborsi di imposte e tasse, minusvalenze legate alla cessione di beni.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di 14,78 milioni di euro.

Infine sono state rilevate imposte e tasse per 43,09 milioni di euro.

ALLEGATO A)

CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER MISSIONI

TOTALE SPESE

Missioni	Stanziamen- to finale (a)	Impegni (b)	Grado utilizzo risorse (b/a)
Quota ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	12	-	
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	527	418	79%
4. Istruzione e diritto allo studio	948	874	92%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	111	69	62%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	17	10	59%
7. Turismo	98	62	64%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229	46	20%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109	61	56%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	445	168	38%
11. Soccorso civile	66	28	42%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	235	219	93%
13. Tutela della salute	1.275	1.217	95%
14. Sviluppo economico e competitività	591	340	57%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	92	80	87%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98	51	52%
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.366	918	67%
19. Relazioni internazionali	19	11	55%
20. Fondi e accantonamenti	366	-	-
60. Anticipazioni finanziarie	0	-	-
99. Servizi per conto terzi	347	294	85%
Totale generale	6.952	4.865	70%

TOTALE SPESE CORRENTI

MISSIONE	Stanziamiento finale (a)	Impegni (b)	Grado utilizzo risorse (b/a)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	355	342	96%
4. Istruzione e diritto allo studio	827	815	99%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	41	40	97%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	8	7	88%
7. Turismo	2	2	93%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3	3	91%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9	8	95%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	99	96	97%
11. Soccorso civile	13	13	100%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222	213	96%
13. Tutela della salute	1.157	1.157	100%
14. Sviluppo economico e competitività	13	11	83%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30	27	92%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7	7	97%
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	687	683	99%
19. Relazioni internazionali	2	2	88%
20. Fondi e accantonamenti	16	-	-
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE	3.490	3.424	98%

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

MISSIONE	Stanziamiento finale (a)	Impegni (b)	Grado utilizzo risorse (b/a)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	114	34	30%
4. Istruzione e diritto allo studio	121	58	48%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	69	28	41%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	10	3	35%
7. Turismo	96	61	63%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	226	44	19%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100	52	52%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	346	73	21%
11. Soccorso civile	52	13	26%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13	7	50%
13. Tutela della salute	118	60	51%
14. Sviluppo economico e competitività	546	322	59%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	62	53	85%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	85	44	51%
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	679	235	35%
19. Relazioni internazionali	17	9	51%
20. Fondi e accantonamenti	71	-	0%
TOTALE	2.725	1.095	40%

ALLEGATO B

DETTAGLIO DEL RIPIANO DEL MAGGIORE DISAVANZO E DELLA RELATIVA COPERTURA (articolo 4, commi 2 e 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015 e articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 4 agosto 2016)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	292.166.737,23	119.060.972,37	173.105.764,86	11.709.034,01	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	292.166.737,23	119.060.972,37	173.105.764,86	11.709.034,01	-

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precosuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO ⁽⁵⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2018 ⁽⁶⁾	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo al 31.12.2015					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	119.060.972,37	27.032.091,57	31.362.176,76	31.157.495,13	29.509.208,91
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE (7)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					-
Totale	119.060.972,37	27.032.091,57	31.362.176,76	31.157.495,13	29.509.208,91

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

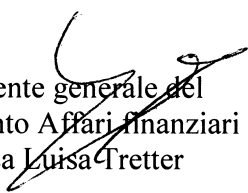
ALLEGATO C

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PROVINCIA E DELLE SUE AGENZIE

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -5,49

Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza: 70.271.238,85(*)

(*) al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).


Il Dirigente generale del
Dipartimento Affari finanziari
dott.ssa Luisa Tretter

Il Presidente


Ugo Rossi

ALLEGATO D)
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (art. 11, comma 6, lettera d) D. Lgs. n. 118/2011)

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione										
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge:										
11.3000	TRIBUTO SPECIALE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI		ASSIGNAZIONI GESTIONE AGENZIA PROTEZIONE AMBIENTE	-	523.272,36	-	-	-	-	-
13.1880	QUOTE DIRITTI SEGRETERIA DI SPETTANZA DELLA PAT	803050	FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE - DIRITTI SEGRETERIA	-	69.876,63	-	69.876,63	-	-	-
15.1020-012	SANZIONI A FAMIGLIE SERVIZIO GESTIONE STRADE	202000-002		-	10.733,40	-	-	-	-	-
15.1030-012	SANZIONI A CARICO DI IMPRESE SERV.GESTIONE STRADE			-	1.173,82	-	-	-	-	-
		743050-001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	-	-	8.930,42	-	-	-	-
13.2740	CONTRIBUTI ESONERATIVI COLLOCAMENTO DISABILI	743000-002	ACQUISTO MEZZI, ATTREZZATURE	-	1.649.871,58	2.976,81	-	-	-	-
15.1030-017	SANZIONI A IMPRESE SERV. LAVORO ART. 15 L. 68/1999			-	3.830,00	-	-	-	-	-
15.1020-023	SANZIONI A FAMIGLIE CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE	407500-005	AGENZIA LAVORO - FUNZIONI DELEGATE REGIONE	-	-	1.653.701,58	-	-	-	-
15.1030-023	SANZIONI A IMPRESE CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE			-	5.104,55	-	-	-	-	-
		905400-005	COMUNICAZIONI	-	3.632,98	-	-	-	-	-
				-	2.267.495,32	8.737,53	69.876,63	-	-	-
	Totale vincoli derivanti dalla legge (1)			-	2.267.495,32	2.197.618,69	69.876,63	-	-	-
Vincoli derivanti da trasferimenti										
31.1820	ASS.STAT.PERCORSI CICLABILI, CICLOPED, MOBIL SOST - "progetto Trentino pedala"			-	299.754,00	-	-	-	299.754,00	-
31.1820-002	ASS.STAT.FINANZIAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	408500	PISTE CICLABILI - "progetto Trentino pedala"	-	153.430,11	-	-	-	-	-
		408500	PISTE CICLABILI	-	-	153.430,11	-	-	-	-
31.4240	ASS. STAT. TUTELA ACQUE-GESTIONE INT. RISERVOIRI		ASSIGNAZIONE ADEP - COSTRUZIONE DEPURATORI	-	92.674,21	-	-	-	-	-
31.4280	ASS. STAT. PROGRAMMI RICERCA O SPERIMENTAZIONI	804600		-	30.150,00	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-	-	1.934,50

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione o dell' accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
		444200	INNOVAZIONE E RICERCA SANITARIA				9.350,00			
		151620	ASSISTENZA CAF PER DICHIARAZIONI E SERV. VARI			13.101,00				
			SPESE GENERALI E DEL PERSONALE			5.764,50				
314285	ASS. STAT. PROG. RICERCA O SPERIM. SOCIALI				40.000,00					
COF PAT					25.000,00					
		402025	INTERVENTI ASSISTENZIALI DI LIVELLO PROVINCIALE			65.000,00				
314295	TRASF. ASSISTENZIALI PAY-BACK SANITA'				4.939.009,61					
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE			4.939.009,61				
314600	ASS. STAT. FONDO NAZIONALE ASILO				1.891.756,72					
		402450-002	CONTRIBUTI GESTIONE CENTRI ACCOGLIENZA			1.891.756,72				
314900	CONTRIB. AAPP INTERV. MOBILITA' BENI IMM. EMERGENZE				4.533.602,50					
		807920-005	REALIZZAZIONE STUDENTATO CAMERINO			743.442,98	3.527.456,12			
		807920-006	REALIZZAZIONE STUDENTATO CAMERINO - INCARICHI			40.254,20	222.146,70			
		157550-007	INCARICHI INVESTIMENTI EDIFICI PAT			302,50				
315300	CONTR. CONSORZI COMUNI BACINI IMBRIFFERI				4.618.000,00					
		408550-001	PROGETTI RECUPERO AMBIENTALE - ALTRI INTERVENTI			4.618.000,00				
315200-004	ASS. STAT. NON ALTROVE RICOMPRESA				389.948,14					
		351050	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI INTERESSE PROVINCIALE			104.468,16				
		351156	ALTRI INTERVENTI ATTIVITA' CULTURALI			10.980,00				
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE: per personale ausilia-soccorritore (trasferito da Croce Rossa)			124.212,36				

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE: per ricerca sanitaria			1.739,29	-			
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE: per rimborsi prestazioni STP			148.548,33	-			
322300	ASS.REG. PER INIZIATIVE CONSUMATORI				72.350,00					
		615425	TUTELEA CONSUMATORI ED UTENTI			62.065,26	10.284,74			
322500	ASS.REG. NON ALTROVE RICOMPRESE				23.000,00					
		402030-005	POLITICHE FAMILIARI-SOSTEGNO NATALITA'-ALTRI ENTI			23.000,00				
322600	ASS.REG. CONSORZIO COMUNI TRENINI				630.000,00					
		203000	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI			630.000,00				
314000	ASS.STAT. PROGRAMMA AZIONE E COESIONE 2014-2020				188.349,00				133.509,99	
		617480	ATTIVITA' AUDIT PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI			54.839,01				
316180-016	COF. STATO F.E.I.				182.302,78				80.679,51	
332050-020	CONT.U.E. F.E.I.				182.302,77					
		617775	PROGRAMMI DI INTERESSE COMUNITARIO			252.390,51				
			SPESE GENERALI E DEL PERSONALE			31.535,53				
316500	COF.STAT.FSE PROG. 2014-2020 - CORRENTE				3.004.278,38					
331600	CONTR.U.E.FSE PROG. 2014-2020 CORRENTE				4.290.749,29					
					993.028,24					
		256862	CERTIFICAZIONE COMPETENZE - FSE 2014-2020			26.907,92				
		256872	BES INCLUSIONE SOCIALE - FSE 2014-2020			554.053,01				
		402020	POLITICHE FAMIGLIA - FSE 2014-2020 - ALTRI SERVIZI			241.603,54				
		404202	POLITICHE FAMIGLIA - FSE 2014-2020			3.443.509,54				
		404212	ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI - FSE 2014-2020			351.428,22				
		404214	ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI - FSE 2014-2020 - ADI			400.000,00				

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
		408006	INTERVENTI POLITICA DEL LAVORO - FSE 2014-2020			2.000.000,00	-			
		617475	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020			533.530,40	-			
		617477	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - LOCALIZZAZIONI			70.000,00	-			
		617482	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - ALTRI SERVIZI			150.446,55	-			
		617484	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - EVENTI			4.989,80	-			
		617571	FORMAZ. OPERATORI F.DI UE FSE 2014-2020-SERVIZI			454.251,25	-			
		617572	FORMAZ. OPERATORI F.DI UE FSE 2014-2020-TRASFERTE			10.766,56	-			
		617573	FORMAZ. OPERATORI F.DI UE FSE 2014-2020-MANUTENZ.			40.249,87	-			
		617574	FORMAZ. OPERAT. F.DI UE FSE 2014-2020-BENI CONS.			6.319,17	-			
315700	COF.STAT.GARANZIA GIOVANI PROG. 2014-2020-CORRENTE				112.871,00					
331700	CONT. UE GARANZIA GIOVANI PROG. 2014-2020 - CORRENTE				338.613,09					
		256420	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - FORMAZIONE			121.932,01				
		256823-001	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - TRASF. A FAMIGLIE			106.252,08				
		256823-002	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - ASSEGN. AG-LAVORO			120.000,00				
		256823-004	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - ASSEGN. TIROCINANTI			103.300,00				
315800	COF STAT MONITORAGGIO SETTORE FLOSANITARIO				9.494,72					
331800	CONT. UE PROGRAMMI SETTORE FLOSANITARIO				9.494,72					
		252840	ASSEGNAZIONE FUNZIONAMENTO FONDAZIONE MACH			16.006,39				
			SPESE GENERALI E DEL PERSONALE			2.983,05				
316400-001	COF.STATALE COMP. FONDI FSE (PR.2014-2020) CAPITALE				2.172.616,45				0,00	
331500-001	CONT.UE COMP. FONDI FSE (PROG.2014-2020) CAPITALE				3.103.737,73					
COF. MAZ					605.421,68					
		252700-004	PIANO LINGUE - COFINANZIATO UE FSE 2014-2020			5.459.061,43				
		256860	CERTIFICAZIONE COMPETENZE - FSE 2014-2020			51.000,00				

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
		256870	BES INCLUSIONE SOCIALE - FSE 2014-2020			304.816,45	-			
		617570	FORMAZIONE OPERATORI FONDI UE - FSE 2014-2020			57.291,16	-			
		617575-001	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020			9.606,82	-			
316400-002	COF-STAT. COMPETITIVITA' FONDI FESR (PR.2014-2020).CAPITALE			331.093,49	7.517.841,00				31.450,00	
331500-002	CONT.UE COMP. FONDI FESR (PROG.2014-2020).CAPITALE			472.990,70	10.739.772,85					
COF. NAZ					3.340.953,68					
		157550-009	RISPARMIO ENERG. EDIF. PUBBLICI - FESR 2014-2020			158.565,83				
		252961	PIANO STR. EDIL. SCOL. RISP. ENERG.-FESR 2014-2020			265.350,00				
		252965	MECCATRONICA - FESR 2014-2020			3.084.673,48				
		252967	INCARICHI MECCATRONICA - FESR 2014-2020			1.981,20				
		317800-011	RICERCA - ASSEGN. APIAE - COFIN. UE FESR 2014-2020			6.400.000,00				
		612921	ASSEGNAZIONI APIAE INTERV. ENERGIA FESR 2014-2020			2.290.000,00				
		617575-002	ASSISTENZA TECNICA FESR 2014-2020			170.631,21				
		617580-003	NUOVA IMPRENDITORIALITA' - FESR 2014-2020			10.000.000,00				
316400-004	COF STATALE FONDI FEAMP (PR.2014-2020)				32.639,44					
331500-004	CONT.UE FONDI FEAMP (PROG.2014-2020)				27.002,89					
		500910	FONDO EUROPEO AFFARI MARIT. PESCA -FEAMP 2014-2020				70.542,33			
316400-005	COF. STATALE PIANO GARANZIA GIOVANI (PR.2014-2020).CAPITALE				3.254,26					
331500-005	CONT.UE GARANZIA GIOVANI (PROG.2014-2020).CAPITALE				9.762,80					
		256815	PIANO GARANZIA GIOVANI - FORMAZIONE-PROGETTO YEI			13.017,06				
316400-006	COF-STAT. COOPERAZIONE. FONDI FESR (PR.2014-2020).CAPITALE				64.084,48					
331500-006	CONT.UE COOP. FONDI FESR (PROG.2014-2020).CAPITALE				242.504,04					
316950	CONTRIB. INVESTIMENTI AMM. LOCALI - FESR 2014-2020				113.989,40					
		908244	INTERVENTI COOPERAZIONE - FESR 2014-2020			107.872,77				
			SPESE GENERALI E DEL PERSONALE			312.705,15				
332050-011	CONT.UE ALTRI PROGETTI COMUNITARI			40.504,75	675.792,86				287.565,45	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017 (2)	Impegni eserc. 2017	Fondo plur. vinc. al 31/12/2017	Cancellazione o dell' accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
31.6900	CONTRIB. INVESTIMENTI AMMIN. LOCALI - PROGETTI UE			35.006,52	170.683,95					
	COF. NAZ.									
		61.7625-002	INTERVENTI COLLEGATI A PROGETTI EUROPEI COFINANZ.		259.646,18	505.335,73	12.378,70			
			SEPE GENERALI E DEL PERSONALE			376.351,68				
	CONTRIBUTI AI PARTNER INIZ. COMUNITARIE				112.594,02					
31.2200	CONTRIBUTI U.E. PER PARTNER				208.558,29					
32.2200	CONTRIBUTI U.E. PER PARTNER					225.188,01	95.964,40			
		908253	CONTRIBUTI DA VERSARE AI PARTNER							
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)			879.592,46	56.461.915,38	52.558.491,70	3.948.122,99	-	834.893,15	-
	Vincoli derivanti da finanziamenti									
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)			-	-	-	-	-	-	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)			-	-	-	-	-	-	-
	Altri vincoli									
13.2432	FONDO SOLIDARIETA' SISMA CENTRO ITALIA 2016			22.182,78	304.325,20					
			TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016 - CASSA ANTINCENDI			326.507,98				
		807980-006						12.738,95		
13.2435	FONDO SOLIDARIETA' SISMA NEPAL 2015			29.133,95						
			FONDO INTERVENTI DI EMERGENZA NEPAL 2015				16.395,00			
		807980-005								
	Totale altri vincoli (v)			51.316,73	304.325,20	326.507,98	16.395,00	12.738,95	-	-
	Totale risorse vincolate (1) +(t)+(f)+(e)+(v)			930.909,19	59.033.735,90	55.082.618,37	4.034.394,62	12.738,95	834.893,15	-
	Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									
	Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (2)									
	Quota del risultato di amministrazione accantonata per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									
	Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione			930.909,19					834.893,15	

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione						
Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2017 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio o 2017 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2017 (c)	Accantonamenti definiti in sede di rendiconto (e)	Risorse accantonate al 31/12/2017 (d)=(a)-(b)+⑥+(e)
953147	FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI DESTINATO A CONFLUIRE NELL'AVANZO	9.600.000,00	-	-	3.500.000,00	6.100.000,00
954010	FONDO RESIDUI PERENTI DESTINATO A CONFLUIRE NELL'AVANZO	2.000.000,00	1.920,29	-	-	1.998.079,71
954000	FONDO RESIDUI PERENTI	16.207,35	16.207,35	-	-	-
953200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - CORRENTI	34.512.953,88	-	5.369.000,00	536.693,87	39.345.260,01
954200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - C/CAPITALE	656.746,24	-	625.000,00	1.025.608,35	256.137,89
Totale		46.785.907,47	-	-		47.699.477,61

(1) La nota integrativa comprende anche l'elenco dei residui perenti delle regioni, con separata indicazione dei residui perenti a valere di risorse vincolate

(2) Indicare l'utilizzo del fondo che si prevede di effettuare in occasione del riaccertamento ordinario (o straordinario) dei residui.

ALLEGATO E

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI E LE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

La riconciliazione dei crediti e debiti della Provincia al 31 dicembre 2017 con le posizioni debitorie e creditorie degli Enti strumentali e Società partecipate è stata effettuata ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

In particolare gli enti strumentali coinvolti sono stati i seguenti:

Azienda provinciale per i servizi sanitari (*)
Centro servizi culturali Santa Chiara (*)
Fondazione Bruno Kessler (*)
Fondazione Edmund Mach (*)
Fondazione Franco Demarchi (*)
Fondazione Museo storico del Trentino (*)
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi (*)
Istituto culturale cimbro
Istituto culturale mòcheno
Istituto culturale ladino
Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE)
Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali
Museo d'arte moderna e contemporanea
Museo degli usi e costumi della gente trentina
Museo delle scienze
Opera universitaria (*)
Parco Adamello – Brenta
Parco Paneveggio - Pale di San Martino

(*) enti strumentali che adottato la contabilità economico-patrimoniale

e le società partecipate coinvolte nella verifica di crediti e debiti sono state le seguenti:

Autostrada del Brennero S.p.A.
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.
Cassa del Trentino S.p.A.
Centro pensioni complementari regionali S.p.A.
Informatica Trentina S.p.A.
Interbrennero – Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.
Patrimonio del Trentino S.p.A.
SET Distribuzione S.p.A.

Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo –
FINEST S.p.A.

Trentino Riscossioni S.p.A.

Trentino Sviluppo S.p.A.

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

Trentino Trasporti S.p.A.

Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A.

Aerogest S.r.l.

Trentino School of Management (TSM) Società consortile a responsabilità limitata per la
formazione permanente del personale

Trentino Network S.r.l.

Complessivamente la verifica ha interessato quindi 37 soggetti. Peraltro, Trentino Sviluppo spa ha comunicato con nota formale, in relazione al maggiore termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio rispetto alla data del 30 aprile, l'impossibilità a produrre l'asseverazione da parte degli organi di revisione delle operazioni di conciliazioni di credito e debito con la Provincia entro il predetto termine. Con la medesima nota si è comunque impegnata a fornire l'asseverazione successivamente a seguito della verifica da parte degli stessi organi, del bilancio d'esercizio 2017.

Per quanto concerne gli altri soggetti, di seguito si sintetizzano gli esiti della verifica dei crediti/debiti così come asseverati dal collegio dei revisori della Provincia sulla base della documentazione trasmessa dagli enti/fondazioni/società. In merito si rileva che non sono emerse discordanze tali da richiedere l'assunzione da parte della Provincia di provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Enti strumentali:

- Istituto culturale cimbro: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Istituto culturale ladino: i crediti e i debiti asseverati dal revisore unico dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Istituto culturale mòcheno: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE): i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, coincidono con le risultanze contabili della Provincia.
- Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Museo d'arte moderna e contemporanea: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Museo degli usi e costumi della gente trentina: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.

- Museo delle scienze: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Opera universitaria: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Ente Parco Adamello – Brenta: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Centro Servizi culturali S. Chiara: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, risultano stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Azienda Provinciale per i servizi sanitari: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio sindacale dell'Ente, risultano discordanti per euro 50.934,00 riferiti a somme asseverate dal medesimo organo quali crediti nei confronti della Provincia, ma che sono invece di competenza di Cassa Provinciale antincendi – organismo strumentale della Provincia medesima dotato di un proprio bilancio ,
- Fondazione Bruno Kessler: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Edmund Mach: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia
- Fondazione Trentina Alcide De Gasperi: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Fondazione Franco Demarchi: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico della Fondazione, sono stati riconciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Museo storico: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Società controllate

- Interbrennero S.p.a.: i crediti e debiti come asseverati dal collegio sindacale della società a cui compete anche la revisione legale, ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Trentino Network S.r.l.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, a cui compete anche la revisione legale, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Trentino Trasporti S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società risultano discordanti per euro 52.212,59 riferiti a somme asseverate dal medesimo organo quali crediti nei confronti della Provincia, ma che sono invece di competenza di Cassa Provinciale antincendi (per euro 51.909,53) e di Agenzia per la depurazione (per euro 303,06) – organismi strumentali della Provincia medesima dotati di un proprio bilancio;
- Trentino Riscossioni S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Patrimonio del Trentino S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Informatica Trentina S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Trentino school of management soc. cons. a r.l.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, a cui compete anche la revisione legale, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.

- Trentino Trasporti esercizio S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Cassa del Trentino S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- ITEA S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, risultano discordanti per euro 50.000,00 riferiti a somme asseverate dal medesimo organo quali crediti nei confronti della Provincia, ma che sono invece di competenza dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche – organismo strumentale della Provincia medesima dotato di un proprio bilancio.

Società partecipate

- Aerogest S.r.l. : il revisore unico della società, a cui compete anche la revisione legale, ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.: i crediti e i debiti attestati dal collegio sindacale della società, coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.a.: l'organo di revisione della società ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Finest S.p.a.: il Direttore generale della società ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Autostrada del Brennero S.p.a.: i crediti e i debiti, come attestati dal collegio sindacale della società, sono stati riconciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Pensplan Centrum S.p.a.: il presidente della società ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Set distribuzione S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, risultano discordanti per euro 5.180,32 riferiti a somme asseverate dal medesimo organo quali crediti nei confronti della Provincia, ma che sono invece di competenza dell'Agenzia per la depurazione – organismo strumentale della Provincia medesima dotato di un proprio bilancio;
- Cassa Centrale Banca S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, risultano discordanti per euro 375.890,30 riferiti a somme asseverate dal medesimo organo quali debiti nei confronti della Provincia, ma che sono invece di competenza dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche – organismo strumentale della Provincia medesima dotato di un proprio bilancio.

ALLEGATO F)

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI (art. 11, comma 6, lettera h) D. Lgs. n. 118/2011)

Di seguito si indicano gli organismi strumentali della Provincia autonoma di Trento, così come definiti dall'articolo 1, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 118/2011:

Agenzia del Lavoro
Agenzia per la Depurazione
Agenzia provinciale delle Foreste Demaniali
Agenzia provinciale per i Pagamenti
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa
Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche
Istituto di Statistica della Provincia di Trento
Cassa Provinciale Antincendi

Di seguito si indicano gli enti strumentali della Provincia autonoma di Trento:

Azienda provinciale per i servizi sanitari
Istituzioni scolastiche e formative provinciali
Centro servizi culturali Santa Chiara
Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Edmund Mach
Fondazione Franco Demarchi
Fondazione Museo storico del Trentino
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
Istituto culturale cimbro
Istituto culturale mòcheno
Istituto culturale ladino
Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE)
Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali
Museo d'arte moderna e contemporanea
Museo degli usi e costumi della gente trentina
Museo delle scienze
Opera universitaria
Parco Adamello – Brenta
Parco Paneveggio - Pale di San Martino

A seguito dell'approvazione dei bilanci, i relativi documenti sono consultabili nel sito internet degli organismi ed enti stessi.

ALLEGATO G)**ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE (Articolo 11, comma 6, lettera i) D. Lgs. n. 118/2011)**

	Quota PAT al 31/12/2017
Autostrada del Brennero S.p.A.	6,10%
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.	0,73%
Cassa del Trentino S.p.A.	100,00%
Centro pensioni complementari regionali S.p.A.	0,99%
Informatica Trentina S.p.A.	87,19%
Interbrennero – Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.	62,92%
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.	100,00%
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.	17,49%
Patrimonio del Trentino S.p.A.	100,00%
SET Distribuzione S.p.A.	15,07%
Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo – FINEST S.p.A.	1,18%
Trentino Riscossioni S.p.A.	92,01%
Trentino Sviluppo S.p.A.	100,00%
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	99,47%
Trentino Trasporti S.p.A.	78,96%
Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A.	5,13%
Aerogest S.r.l.	30,27%
Trentino School of Management (TSM) Società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale	64,60%
Trentino Network S.r.l.	90,10%

ALLEGATO H)

ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI (articolo 11, comma 6, lettera l) D. Lgs. n. 118/2011)

DESTINATARIO GARANZIA	TOTALE INIZIALE GARANTITO	TOTALE GARANTITO AL 31/12/2017
CASSA DEL TRENINO	77.000.000	49.250.215
CASSA DEL TRENINO	134.750.000	83.179.122
CASSA DEL TRENINO	103.400.000	53.012.496
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	118.398.261
CASSA DEL TRENINO	22.000.000	19.465.132
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	133.942.562
CASSA DEL TRENINO	180.000.000	68.747.094
CASSA DEL TRENINO	97.750.000	59.810.569
CASSA DEL TRENINO	40.000.000	34.037.961
CASSA DEL TRENINO	50.500.000	38.720.994
CASSA DEL TRENINO	143.750.000	102.695.775
CASSA DEL TRENINO	56.350.000	42.565.165
CASSA DEL TRENINO	61.600.000	49.981.503
CASSA DEL TRENINO	23.000.000	22.192.872
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	141.450.065
CASSA DEL TRENINO	66.000.000	59.849.057
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	34.500.000	28.399.886
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	39.100.000	33.420.845
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	36.300.000	33.055.104
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	40.260.000	36.490.559
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	39.050.000	36.830.604
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	27.390.000	27.390.000
TRENINO TRASPORTI S.P.A.	63.250.000	50.072.296
TRENINO TRASPORTI S.P.A.	50.600.000	47.133.020
TRENINO TRASPORTI S.P.A.	19.415.000	19.415.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO	28.750.000	20.389.682
OPERAZIONI NON COPERTE DA LIMITI DI IMPEGNO		
SET	115.500.000	115.500.000
MEDIOCREDITO	20.658.000	259.161